

Paola Zallio, una prosa inedita, premessa di Mara Cini



L'acqua, la insegna la sete

Emily Dickinson

L'acqua non può tornare alla sorgente...e la parola detta non può tornare in bocca...il sangue ha le sue vie di scorrimento obbligate. Sono le vie *naturali*, insite nella pulsazione stessa che viene impressa dalla nascita ai *viventi*.

Scrivere invece *non è un atto naturale*, servono appigli alle parole. Serve apprendimento e cura.

In questo testo di Zallio pare esserci un continuo confronto tra un corpo che pulsa *per fede*, per naturale movimento e un corpo linguistico che *per fede* accompagna gli affetti, le scoperte, il flusso degli eventi. Una continua percezione tra interno ed esterno, un fluido di *libero scambio di un mondo con l'altro*. Abbandonarsi alla lingua non è mai operazione scontata, c'è una ricerca, c'è una fatica: *l'acqua, la insegna la sete*. (m. c.)

[pdf del testo](#) , **incipit**

Paola Zallio vive a Genova. Con *Lingua Acqua* ha vinto il Premio Lorenzo Montano nel 2002 per la "raccolta inedita".

- [Ranieri Teti](#)
- [Aprile 2015, anno XII, numero 27](#)

URL originale:

https://www.anteremedizioni.it/montano_newsletter_anno12_numero27_paola_zallio